

Ora, onorevole Giovannini, il prefetto di Trento ha fatto benissimo a sequestrare il giornale *La Libertà*... (*Vive approvazioni — Applausi*).

*Voci. Viva Trento italiana! (Applausi).*

GRANDI DINO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. ...ed io spero che il prefetto di Trento ripeterà sempre questo suo discrezionale provvedimento tutte le volte che il giornale *La Libertà*, anche con un buon gusto giornalistico discutibile, cercherà di diffamare con subdole calunnie l'opera del capo del Governo, e di gettare il discredito fra le popolazioni redente, non soltanto sulle nostre istituzioni, ma anche sulla persona augusta, intangibile, di Sua Maestà il Re. (*Applausi vivissimi e prolungati — Grida di: Viva il Re! — I ministri e i deputati si alzano e plaudono lungamente*).

GIOVANNINI. Chiedo di parlare per fatto personale. (*Rumori — Apostrofi del deputato Starace — Scambio di apostrofi fra vari deputati*).

PRESIDENTE. Onorevole Starace, la richiamo all'ordine! Non è questo il modo di rispettare l'Assemblea! (*Commenti animatissimi — Nuovo scambio di apostrofi — Agitazione*).

Prego l'Assemblea di ritornare nella sua calma. Ogni atto che turba la maestà e la serenità dell'Assemblea è deplorabile. (*Vive approvazioni*).

Invito gli onorevoli colleghi a considerare che essi qui non hanno soltanto responsabilità personali, ma anche collettive. (*Bene!*) Per la dignità della Camera invito tutti a discutere nei limiti della legge, del regolamento e della onestà politica. (*Approvazioni*).

BOTTAI. Allora inviti l'onorevole Lanza di Trabia a non usare parole sconvenienti contro la maggioranza!

PRESIDENTE. Se vi è qualcuno che usa parole sconvenienti, se ne informi la Presidenza, la quale saprà applicare, occorrendo, con rigore il Regolamento. (*Approvazioni*).

Ha chiesto di parlare per fatto personale l'onorevole Giovannini. Io lo pregherei, per contribuire alla calma necessaria all'Assemblea, di rinunziarvi. (*Vivi applausi*).

GIOVANNINI. Mi rendo conto, onorevole Presidente, del suo invito, e rinunzio al fatto personale, ma affermo che i liberali di Trento, qualunque sia il giudizio che altri dà sul loro atteggiamento, possono insegnare agli altri la devozione (*Vivaci interruzioni — Rumori vivissimi*) alla monarchia e alla

Patria, fin dai tempi più perigliosi sempre professata. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Sono così esaurite le interrogazioni iscritte nell'ordine del giorno di oggi.

#### Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole ministro dell'interno. Ne ha facoltà.

FEDERZONI, *ministro dell'interno*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 28 dicembre 1924, n. 2148, riguardante la proroga al 31 dicembre 1925 dei poteri del Regio commissario del comune di Roma. (332)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2183, riguardante la proroga al 31 dicembre 1925 dei poteri della Commissione straordinaria per la provvisoria amministrazione della provincia di Roma. (333)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro dell'interno della presentazione di questi disegni di legge, che saranno inviati agli Uffici.

#### Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Sandrini e Bastianini a recarsi alla tribuna per presentare delle relazioni.

SANDRINI. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge: « Per assegnare i rifiuti degli archivi a vantaggio della Croce Rossa ».

BASTIANINI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulle domande di autorizzazione a procedere:

contro il deputato Sansone, per duello;

contro il deputato Ranieri, per duello;

contro il deputato Gray, per duello.

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

**Seguito della discussione del disegno di legge: Modificazioni al testo unico della legge elettorale politica del 31 dicembre 1923, n. 2694.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione del disegno di legge: « Modificazioni al testo unico della legge elettorale politica del 31 dicembre 1923, n. 2694 ».

Come la Camera ricorda, fu esaurita ieri la discussione generale.